



ROSEWOOD

Sustainable Wood for Europe

Rete di Regioni europee sulla mobilitazione sostenibile del legno

REPORT

Conferenza Finale del Progetto ROSEWOOD e del 4° Forest Innovation Workshop

Firenze, 15-16 Gennaio 2020



Questo Progetto è stato finanziato dal
Programma dell'Unione Europea per la ricerca
e l'innovazione Horizon 2020 in base alla
convenzione di sovvenzione n. 76754



ROSEWOOD

UN PROGETTO EUROPEO PER UN LEGNO SOSTENIBILE

Oltre il 43% del territorio europeo è coperto da foreste e altri terreni boschivi. Nel corso della storia le foreste hanno svolto un ruolo importante nella cultura e nell'economia del continente. Oggi, alla luce dei cambiamenti climatici, le foreste hanno assunto un'importanza ancora maggiore. Queste, infatti, non svolgono solamente un ruolo di mitigazione degli effetti provocati dal cambiamento climatico. Come fonte di energia verde, il legno sta diventando sempre più importante ed ha guadagnato popolarità anche nell'edilizia, essendo un materiale ecologico e versatile. Tuttavia, in considerazione dei suoi molteplici impieghi e dell'incremento annuo netto della biomassa nelle foreste europee, il potenziale del legno per la bioeconomia europea non viene ancora pienamente valorizzato.

Questa brochure introduce il lettore ai principali risultati dell'evento finale del progetto ROSEWOOD e dalla 4ª edizione del Forest Innovation Workshop.

Il progetto **Horizon 2020 ROSEWOOD** ha sviluppato un'ampia rete europea per il trasferimento delle migliori pratiche e innovazioni nella mobilitazione sostenibile del legno.

A tal fine, il Progetto ha istituito quattro Hub regionali rispettivamente per l'Europa settentrionale, centrale, orientale e meridionale, consentendo la circolazione di conoscenze e il dialogo tra professionisti, esperti, decisori politici e imprenditori del settore forestale.

Il **Forest Innovation Workshop** è un evento biennale organizzato per la prima volta nel 2014 a Bruxelles. Esso mira a promuovere l'interazione tra esperti e professionisti da tutta Europa che possiedono un forte collegamento con gli "Ecosistemi d'Innovazione" a livello locale e regionale dedicati al settore forestale. Questo evento è organizzato grazie al supporto e all'impegno di alcune organizzazioni europee.

Obiettivi

Gli obiettivi del progetto ROSEWOOD sono stati:

- sviluppare le capacità di mobilitazione del legno nelle regioni europee con elevate risorse forestali non ancora impiegate al massimo delle loro potenzialità;
- facilitare il trasferimento delle migliori pratiche tra gli stakeholder del settore forestale e dell'industria del legno: dalle Amministrazioni pubbliche ai proprietari forestali privati e alle imprese boschive.

- aumentare le conoscenze esistenti, promuovendo la diffusione di innovazioni tecnologiche e di nuovi modelli di business che creino valore duraturo per la bioeconomia dell'UE.

Il criterio guida di ROSEWOOD è la sostenibilità.

Ciò significa che deve esistere un equilibrio tra gli aspetti economici e quelli ecologici, ponendo il futuro sostenibile delle foreste al centro delle azioni di mobilitazione del legno.



Prodotti e strumenti

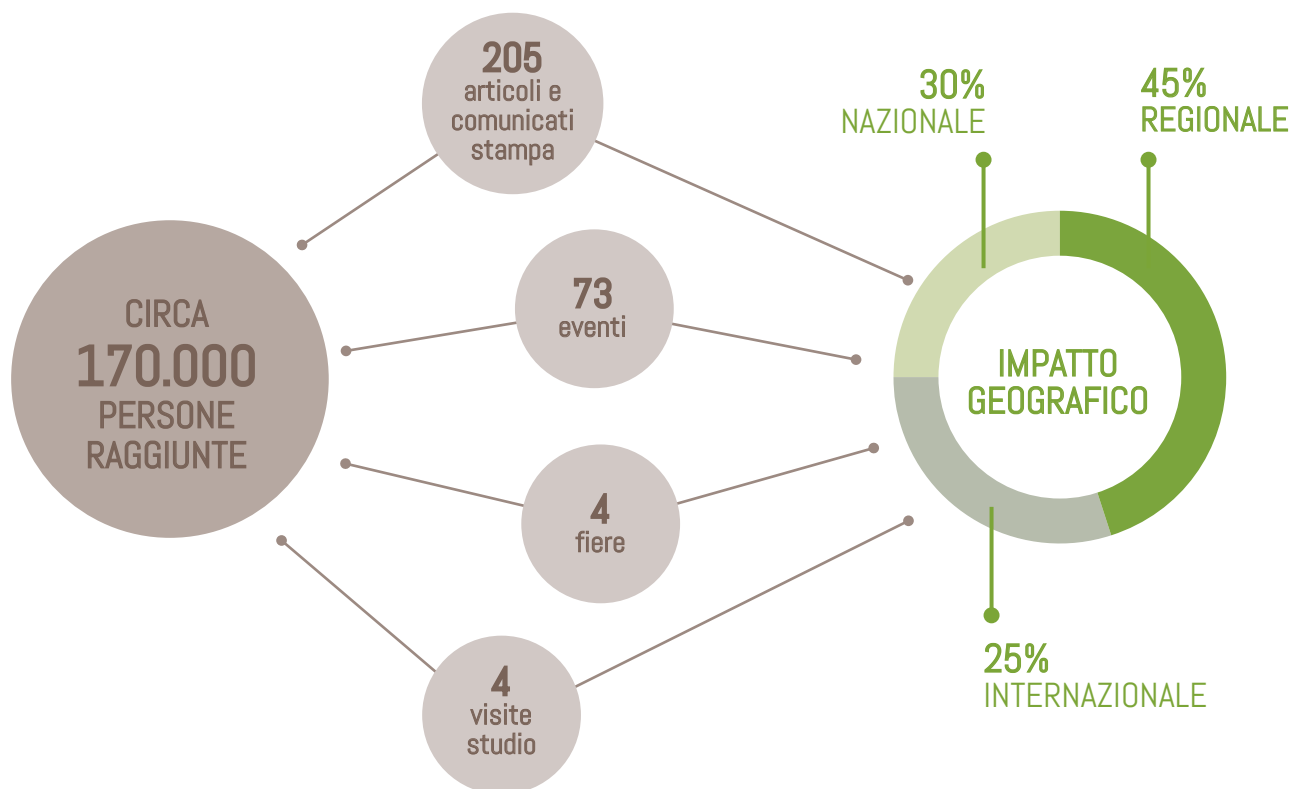
Con l'organizzazione di tavole rotonde, workshop, interviste, sondaggi e visite studio, il progetto ha:

- analizzato, valutato e condiviso oltre 100 innovazioni e buone pratiche, tecnologiche e non tecnologiche;
- prodotto un'analisi SWOT in ogni Hub, consentendo al settore forestale e dell'industria del legno di allineare le proprie attività ai piani di sviluppo locale e regionale;
- raccolto, esaminato e condiviso opportunità di finanziamento e di formazione esistenti;
- creato una metodologia di coaching per favorire l'innovazione e facilitare l'acquisizione di idee per lo sviluppo della selvicoltura;
- promosso collaborazioni B2B a livello interregionale;
- creato un sito web (www.rosewood-network.eu) e una piattaforma in rete (mapviewer.rosewood-network.eu) per rendere accessibili tutte le informazioni raccolte nell'ambito del Progetto;
- mobilitato diversi soggetti europei coinvolgendoli in un network con potenzialità di crescita nei prossimi anni.

È così che il progetto ROSEWOOD ha contribuito ad uno sviluppo economico sostenibile del settore forestale e dell'industria del legno, in linea con la Strategia Europea per la Bioeconomia.

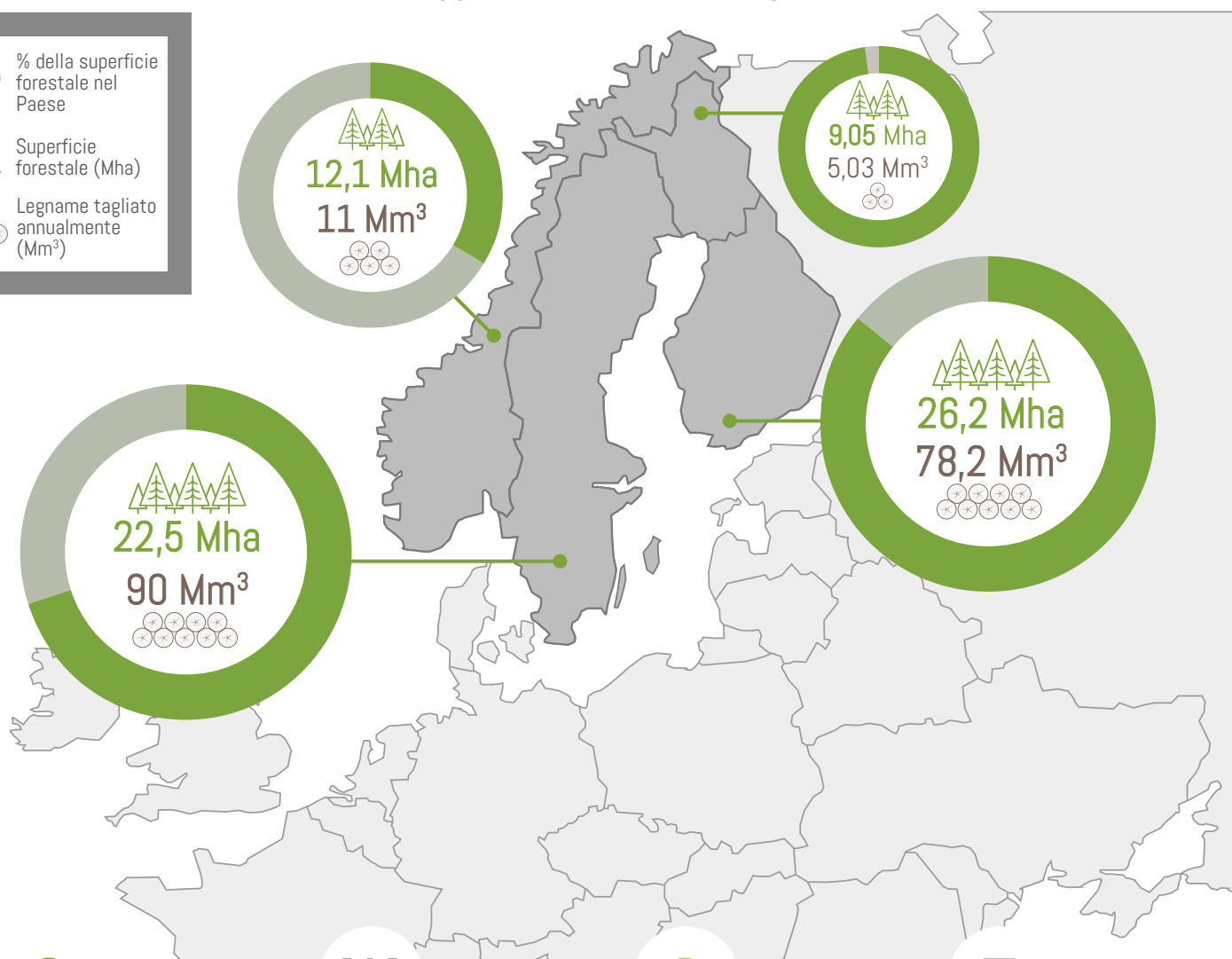
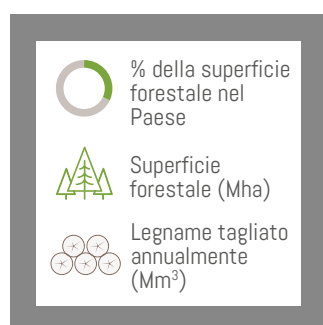
Attività di comunicazione 2018/2019

I 15 partner di ROSEWOOD si sono impegnati in circa 300 iniziative per promuovere e diffondere le attività e i risultati tra gli stakeholder del settore. Le iniziative sono state in gran parte realizzate in aggiunta agli incontri previsti dal progetto.



HUB EUROPA SETTENTRIONALE

Finlandia - Lapponia - Svezia - Norvegia



S

- Lunga tradizione nel settore
- Elevate risorse di legname
- Gestione forestale diffusa e radicata
- Certificazione delle foreste
- Dati forestali aperti e precisi
- Viabilità forestale digitalizzata
- Catena di approvvigionamento meccanizzata
- Nuove innovazioni per la produttività
- Utilizzazione di sottoprodotti
- Sistemi di supporto per la selvicoltura
- Network di servizi forestali
- Cooperazione tra cluster



W

- Proprietà forestale frammentata
- Aree forestali discontinue
- Difficoltà di rintracciare i proprietari
- Stato della viabilità forestale
- Ridotta gestione privata della viabilità forestale
- Presenza di estese foreste su torbiere
- Informazioni non complete
- Proprietari forestali anziani



O

- Proprietà condivisa delle proprietà forestali private
- Scambio/riorganizzazione delle proprietà forestali
- Rafforzare la professionalità della proprietà forestale
- Supporto ai proprietari forestali
- Digitalizzazione
- Pieno utilizzo dei servizi digitali
- Nuove alternative nella gestione forestale
- Migliore organizzazione di cooperative private di gestione della viabilità forestale
- Innovazioni nella raccolta di dati forestali



T

- Proprietari forestali passivi
- Urbanizzazione
- Indebolimento della rete viaria forestale
- Prosecuzione nella frammentazione delle proprietà
- Problemi nell'acquisizione di conduttori abili di harvester
- Imprevedibilità delle politiche forestali
- Percezione negativa dell'opinione pubblica all'uso delle foreste
- Interpretazione lassa della nuova legge forestale



buone pratiche

DA Hub Settentrionale

- Metsään.fi www.metsaan.fi
- Imposti congiunti <https://bit.ly/39gGIV1>
- Rete di strade forestali <https://bit.ly/38coWLL>
- Kemera www.metsakeskus.fi/kemera-tuet
- Software Motti <https://bit.ly/2TEe7gu>

PER Hub Settentrionale

- Classificazione della viabilità forestale NavLog www.navlog.info
- Associazione Ring Bled www.sksservis.si
- Adeli www.adeli-asso.com



mapviewer.rosewood-network.eu

raccomandazioni

L'Hub settentrionale ha trovato nuove ed interessanti idee per superare le sfide della mobilitazione del legno, riguardanti in particolare la viabilità forestale e le piccole proprietà. Attraverso la conoscenza e l'esperienza di buone pratiche ed innovazioni risultate efficaci in altri Hub, infatti, sarà possibile

mettere in campo soluzioni per affrontare e superare le debolezze delle regioni europee settentrionali. Ulteriori attività di network renderanno possibile valorizzare ancora di più lo scambio di opportunità e conoscenze volte ad affrontare le sfide comuni nel settore forestale in diverse situazioni.

progetto innovativo

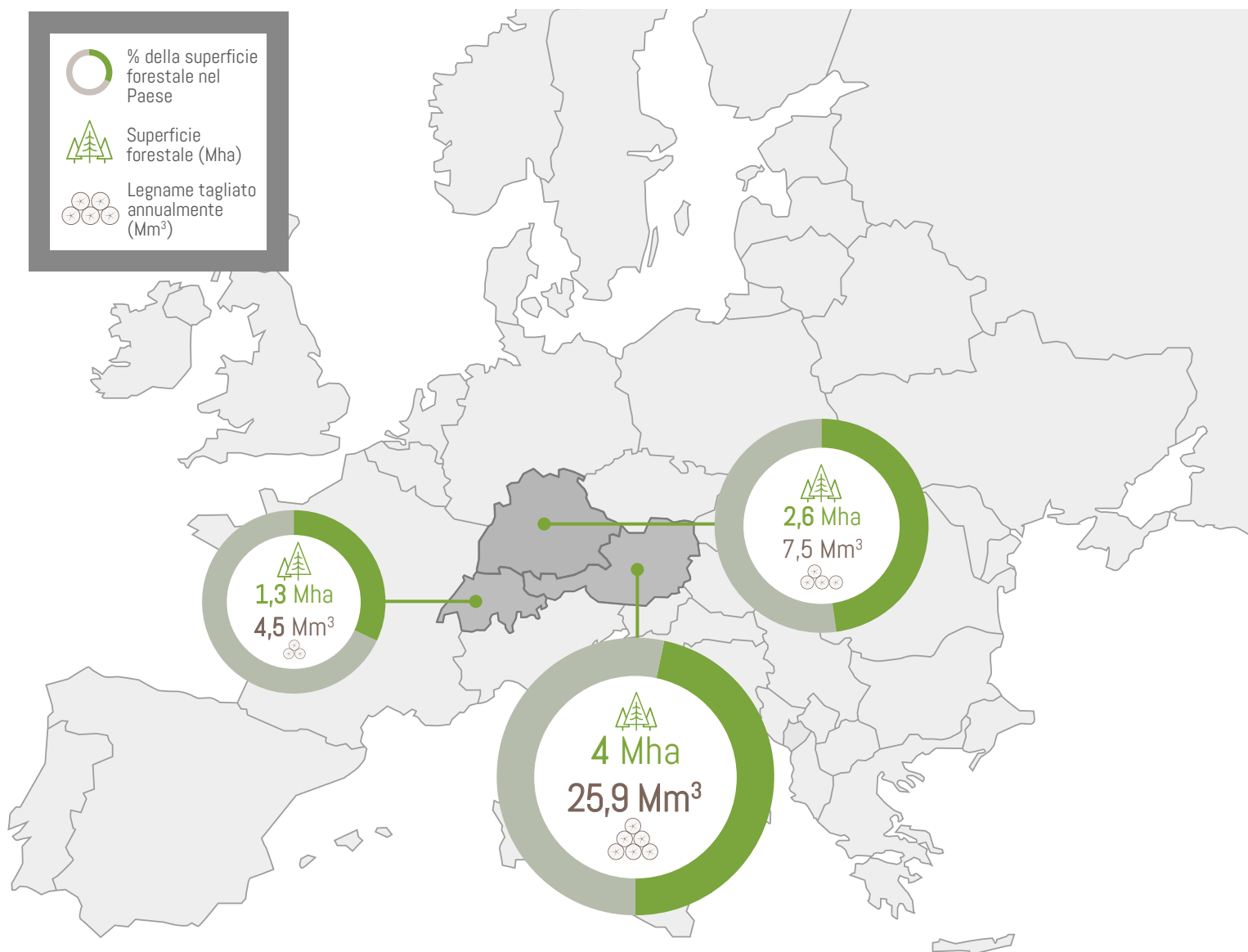
Aumentare la capacità portante del suolo con pannelli X-LAM

I pannelli X-LAM, ovvero in legno massiccio a strati incrociati, possono essere utilizzati per aumentare la capacità portante dei suoli minerali e delle torbiere al fine di migliorare l'esbosco e il trasporto del legname. I pannelli X-LAM possono essere utilizzati anche come soluzioni temporanee, sono facili da installare e affidabili. La capacità portante dell'X-LAM è al pari di quella dell'acciaio mentre il suo peso risulta essere cinque volte inferiore a quello del calcestruzzo. Dopo l'esbosco o il trasporto, i pannelli possono essere smontati e riutilizzati più volte. Per la loro realizzazione è possibile utilizzare legname segato di diverse specie, la classe qualitativa non influisce sulla resistenza alla rottura del pannello. Ogni lastra è mediamente più leggera del 50% rispetto ad una tradizionalmente usata per la copertura dei suoli ed in questo modo i costi di trasporto e di installazione sono notevolmente ridotti. Per saperne di più vedi la scheda di questo progetto innovativo (<https://bit.ly/3eKPxUW>).



HUB EUROPA CENTRALE

Austria - Svizzera - Germania meridionale



S

- Filiera foresta-legno ben sviluppata
- Alto livello formativo dei professionisti
- Infrastrutture ben sviluppate
- Lunga tradizione nell'uso del legno
- Alto livello di meccanizzazione



W

- Proprietà forestale frammentata
- Proprietari forestali residenti in città
- Pubblico "urbanizzato" che si aliena dalla natura
- Regione con costi elevati ed elevato costo del lavoro
- Mancanza di comunicazione tra i vari settori della filiera



O

- Miglioramento del networking
- Aumento della produttività con la digitalizzazione
- Differenziazione delle produzioni grazie a foreste adattate ai cambiamenti climatici
- Sensibilizzazione pubblica sulle foreste
- Sviluppo di associazioni forestali
- Formazione dei professionisti



T

- Necessario adattamento delle foreste ai cambiamenti climatici
- Perdita di produttività
- Modifica del quadro giuridico in alcune regioni
- Requisiti più elevati nella gestione forestale
- Minore percentuale di boschi di conifere
- Opportunità digitali non sfruttate a pieno



buone pratiche

DA Hub Centrale

- Komsilva: Joint Project www.komsilva.de
- Schönbuchturn: <https://bit.ly/32RTCB6>
- Wald-wird-mobil: www.wald-wird-mobil.de
- Forwarder2020: www.forwarder2020-project.eu
- MOTI: www.moti.ch

PER Hub Centrale

- Forêt Bouge www.laforetbouge.fr
- Metsään.fi www.metsaan.fi



mapviewer.rosewood-network.eu

raccomandazioni

Le migliori buone pratiche raccomandate per l'Hub dell'Europa centrale comprendono azioni di digitalizzazione, educazione e formazione per rendere la mobilitazione del legno più efficace e per bilanciare i costi, ad esempio attraverso applicazioni digitali che facilitino il monitoraggio delle disponibilità di legname. Campagne di comunicazione rivolte ai proprietari forestali non attivi per far comprendere l'importanza della selvicoltura attiva, unito a corsi di formazione su piccola scala a loro dedicati, sono stati identificati dall'Hub come una delle principali modalità per aumentare il tasso di raccolta sostenibile di legname.

Esempi molto interessanti per l'area di questo Hub sono piattaforme digitali come "La Forêt Bouge", un sito web francese che collega tutta la filiera foresta-legno fornendo dati GIS, informazioni e strumenti per la gestione forestale e la vendita del legname. Inoltre, occasioni formative che diano opportunità di networking sono un importante punto di partenza per avviare lo scambio di idee ed innovazioni tra i professionisti. L'informazione, e quindi il fornire conoscenze, è la chiave per attivare tutti gli stakeholder, in particolare i proprietari forestali che vivono in città, incoraggiandoli a valorizzare le proprie risorse legnose.

progetto innovativo

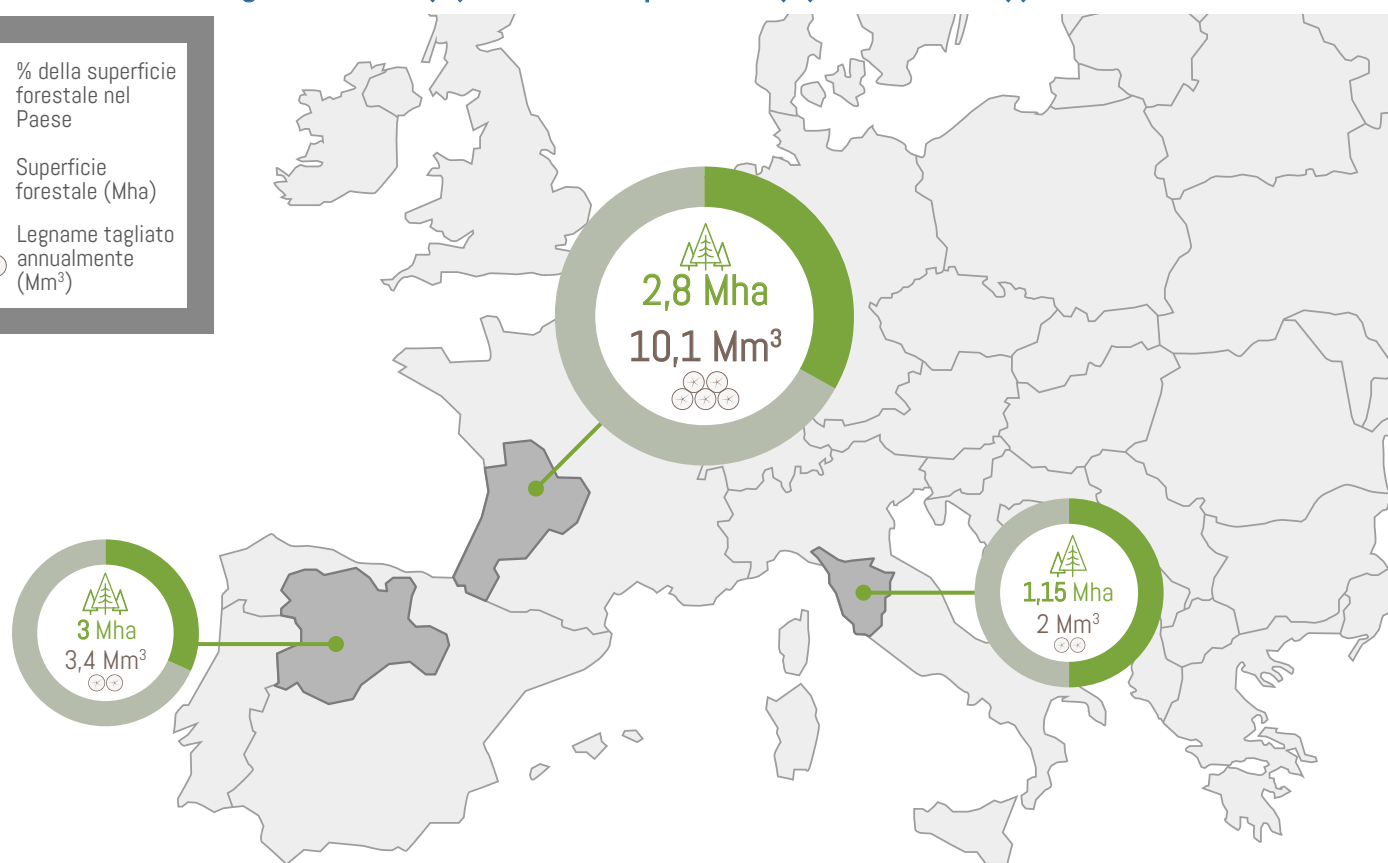
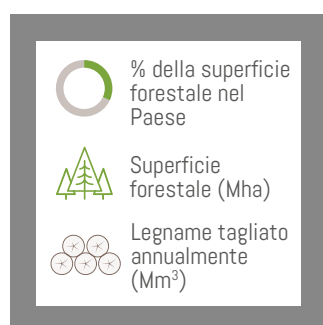
Xylene: aumentare la fiducia nella risorsa legno

Il regolamento EUTR rende gli operatori responsabili dell'immissione di legname legale nel mercato e prevede sanzioni in caso di trasgressioni. Poiché le certificazioni non garantiscono l'effettiva legalità, gli operatori devono costantemente controllare i propri fornitori attraverso costosi sopralluoghi in campo e nonostante questo, il legname illegale sta minacciando la loro reputazione sul mercato. Xylene, con il suo sistema per il controllo della catena di approvvigionamento e la tracciabilità del legname, cambia il modo in cui le aziende interagiscono con i loro fornitori. Il metodo si basa su una combinazione tra la visualizzazione della catena di approvvigionamento, la due diligence e la tracciabilità del prodotto. Il sistema utilizza registri digitali al fine di mantenere la riservatezza dei dati di ogni singolo attore della catena e il telerilevamento per convalidare l'autenticità dei dati scambiati. Per saperne di più vedi la scheda di questo progetto innovativo (<https://bit.ly/2VTZAOS>).



HUB EUROPA MERIDIONALE

Castiglia e León (E) - Nuova Aquitania (F) - Toscana (I)



S

- Grandi superfici forestali potenzialmente produttive in futuro
- Diverse forme di associazionismo di proprietari (Francia)
- Elevata meccanizzazione nelle utilizzazioni su popolamenti di conifere
- Forte rete di strade forestali
- Abbondanza di materia prima e ampia estensione delle foreste (disponibilità e diversità)
- Foreste certificate
- Elevata biodiversità nell'ambiente mediterraneo
- Materia prima multifunzionale
- Forte rete industriale in alcune aree
- Incentivo fiscale per investimenti forestali (Francia)



W

- Frammentazione e discontinuità della proprietà forestale privata
- Mancanza di relazioni tra i diversi attori della filiera
- Basso grado di meccanizzazione nelle utilizzazioni in popolamenti di latifoglie
- Difficoltà di accesso alla materia prima
- Mancanza di domanda, soprattutto per il legname di qualità
- Mancanza di gestione forestale su ampie aree
- Opinione pubblica contraria all'utilizzo delle foreste
- Mancanza di addetti qualificati nelle imprese forestali
- Scarsa strutturazione del mercato
- Scarso sviluppo di filiere locali
- Mancanza di trasparenza nel mercato
- Importazione di legname nei settori dell'edilizia e dell'arredamento
- Troppi vincoli amministrativi



O

- Agevolazioni fiscali: finanziamenti per l'acquisto di terreni
- Possibilità di sviluppo dell'agroforestazione
- Disponibilità di nuove modalità efficienti e sostenibili per l'utilizzazione del legname
- Produzioni molto specifiche ma di altissimo valore (*cooperage*)
- Nuove esigenze nel mercato: tracciabilità del legname e provenienza di questo da foreste gestite in modo sostenibile
- Bioeconomia in generale e crescente domanda di prodotti naturali e rinnovabili che contribuiscono alla lotta ai cambiamenti climatici
- Internazionalizzazione del mercato
- Politiche pubbliche per lo sviluppo dell'utilizzo del legno in edilizia e in altri settori
- Crescente domanda di legname
- Sviluppo di nuovi prodotti a base di legno



T

- I nuovi proprietari forestali vivono lontani dai boschi
- Difficoltà di approvvigionamento per le piccole imprese con basso volume
- Finanziamenti pubblici non sufficienti per creare lavoro in aree povere
- Maggiore suscettibilità delle foreste ad eventi naturali estremi
- Aumento delle avversità biotiche e abiotiche
- Restrizioni alla mobilitazione del legno in aree protette
- Concorrenza da parte dei nuovi paesi industriali
- Riduzione del bilancio pubblico per il settore forestale



buone pratiche

DA Hub Meridionale

- Forêt Bouge www.laforetbouge.fr
- Xyloforest www.xyloforest.org
- CIFA (investimenti e assicurazioni forestali) <https://bit.ly/2VCXGTY>

PER Hub Meridionale

- Classificazione della viabilità forestale NavLog www.navlog.info
- Associazione Ring Bled www.sksservis.si
- Adeli www.adeli-asso.com



mapviewer.rosewood-network.eu

raccomandazioni

Nonostante un forte potenziale in termini di volumi legnosi, l'area di questo Hub deve affrontare molte sfide riguardanti la mobilitazione del legno a causa di proprietà forestali molto frammentate e della minaccia di grandi incendi boschivi, attacco di parassiti e sviluppo di malattie.

Le sfide della mobilitazione del legno risiedono anche nello sviluppo di strumenti che creino modelli di gestione congiunta e nella concezione di sistemi di utilizzazioni più efficienti e proficui per i prodotti a basso valore:

- le assicurazioni possono fungere da incentivo per una

gestione forestale attiva di fronte all'aumento del rischio di eventi naturali estremi;

- la mancanza di trasparenza nel mercato dei prodotti forestali deve essere evitata tramite strumenti di comunicazione tra i diversi attori;
- le aste online possono evitare sprechi di tempo e burocrazia;
- devono essere intraprese azioni per migliorare la filiera del valore per l'uso dei boschi e macchie in aree abbandonate, dove si è verificato un cambiamento nell'uso del suolo (da coltivazione/pascolo alla forestazione).

progetto innovativo

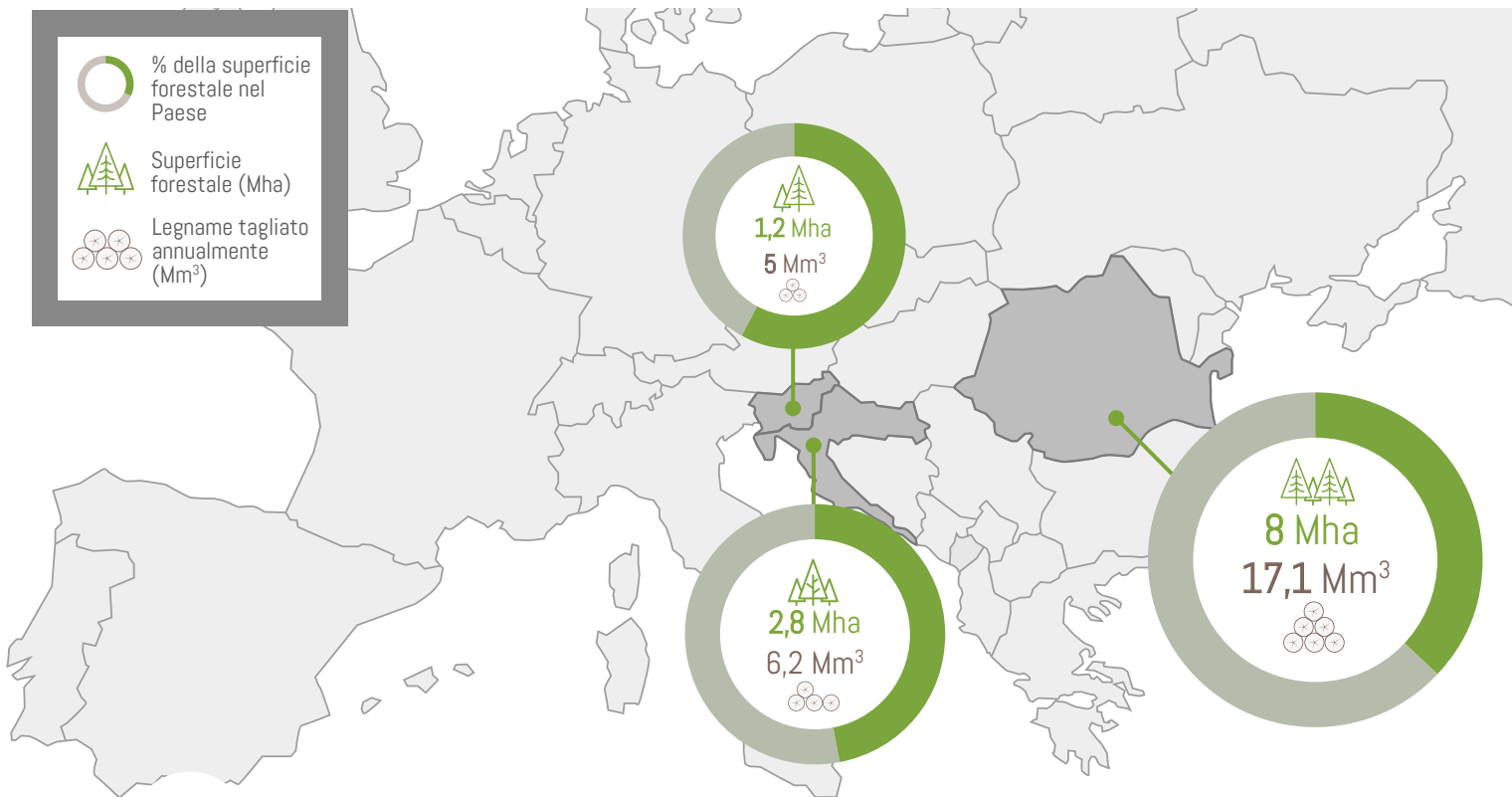
Forest Sharing: gestione condivisa delle foreste, una risorsa da guardare con nuovi occhi

Forest Sharing adotta un approccio di filiera circolare, basata non più sul possesso di risorse ma sul loro uso condiviso in una rete online: i proprietari forestali si uniscono in una community e il personale di Forest Sharing supervisionerà le attività e fornirà servizi. Il valore viene creato con un approccio dal basso verso l'alto, che collega l'economia della condivisione con una gestione attiva e consapevole da parte del proprietario del bosco, che sceglie quali metodi gestionali possono essere utilizzati sul proprio soprassuolo. Questo modello è replicabile ovunque ci sia il medesimo scenario di mercato. Per saperne di più vedi la scheda di questo progetto innovativo (<https://bit.ly/2XWDwFU>).



HUB EUROPA ORIENTALE

Slovenia - Croazia - Romania



S

- Lunga tradizione nella produzione di legno
- Lunga tradizione di gestione forestale sostenibile e vicina alla natura
- Legname di alta qualità con elevata capacità produttiva
- Associazioni di proprietari forestali
- Esistenza della struttura delle organizzazioni di supporto al settore forestale
- Lunga tradizione a livello di scuola superiore professionale ben integrata nel mondo del lavoro e nella formazione forestale
- Iniziative per contrastare i cambiamenti climatici
- Richiesta di prodotti di alta qualità



W

- Proprietà forestale frammentata
- Bassa competitività dell'industria di trasformazione del legno
- Pochi centri di supporto dedicati alle piccole-medie imprese nel settore del legno
- Scarsa partecipazione delle piccole-medie imprese alle strutture di cooperazione commerciale
- Basso livello di sviluppo e innovazione, trasferimento tecnologico e cooperazione tra ricerca e imprese
- Mancanza di appoggio delle politiche nazionali, di finanziamenti e di incentivi
- Mancanza di conoscenza sulla gestione forestale da parte dei proprietari privati
- Bassa produttività delle piccole aziende che raramente utilizzano nuove macchine e tecnologie e accedono ai finanziamenti



O

- Sviluppo di filiere locali
- Sviluppo di modelli di business regionali per la creazione di una filiera
- Rafforzamento delle associazioni di proprietari e collaborazione con i professionisti
- Migliore cooperazione tra industria e Ricerca e Sviluppo
- Sviluppo di politiche forestali per la creazione di filiere locali per un uso sostenibile delle risorse forestali
- Sviluppo e ammodernamento della meccanizzazione e della tecnologia
- Implementazione di nuove e moderne tecniche e pratiche e trasferimento delle conoscenze
- Sviluppo di fonti alternative di legname
- Condivisione delle informazioni tramite social network e rete digitale
- Elevata domanda nei mercati globali di prodotti ecologici che provengono da fonti sostenibili
- Sensibilizzazione sull'uso delle risorse locali



T

- Basso livello di utilizzo delle foreste/aumento di proprietari non imprenditori forestali
- Insufficiente cooperazione tra gli stakeholder
- Pianificazione su larga scala ma non sufficientemente applicata
- Influenza negativa dei cambiamenti climatici sulla disponibilità del legname di maggiore valore economico
- Insufficiente interesse per investimenti nello sviluppo e nell'ammodernamento tecnologico
- Basso livello di consapevolezza sui cambiamenti climatici e sulla necessità di attuare strategie di adattamento
- Mancanza di interesse sulla formazione dai professionisti e dai proprietari privati
- Concorrenza internazionale con produttori di Paesi con basso costo del lavoro
- Imprese non pronte per una cooperazione intersettoriale
- Mancanza di comprensione dell'ecosistema
- Basso livello di sviluppo del curriculum



buone pratiche

DA Hub Orientale

- Uso a cascata del legno Spacva Ltd. www.spacva.eu
- Associazione di proprietari forestali Pohorje-Kozjak <https://bit.ly/2PIIKQt>
- Open Houses Slovenia <https://bit.ly/2wrvKYB>
- Il legno come materiale da costruzione primario www.hargitamegye.ro
- Riciclaggio del legno <https://bit.ly/2TBSbm9>

PER Hub Orientale

- PASSFOR (Piano per l'attivazione socioeconomica del settore forestale) <https://bit.ly/3askg5M>
- Pianificazione forestale a rotazione (annuale) www.forst.bgbm.ch
- Comproprietà forestale <https://bit.ly/2wm059l>



mapviewer.rosewood-network.eu

raccomandazioni

Nell'Hub dell'Europa orientale, l'uso sostenibile delle risorse legnose deve essere incrementato sulla base del miglioramento delle competenze e delle conoscenze dei professionisti, cioè mediante l'aumento delle attività legate al networking e alla collaborazione dei soggetti interessati. La gestione forestale e gli interventi selvicolturali dovrebbero basarsi su dati trasparenti. La qualità dei dati potrebbe essere migliorata applicando la visualizzazione forestale 3D, combinando dati reali, GIS e game technology, per attuare misure forestali, osservarne i risultati e organizzare le utilizzazioni forestali.

L'attivazione della collaborazione nella gestione delle foreste potrebbe migliorare la cooperazione delle parti interessate. I modelli di comproprietà potrebbero comportare una gestione più semplice e ad agevolazioni fiscali più efficienti. Approcci comuni potrebbero anche aprire la strada all'ammodernamento

tecnologico attraverso la filiera forestale e l'industria del legno. I piani di attivazione socioeconomica potrebbero preparare il terreno alla diversificazione delle attività economiche nelle aree rurali, creando più posti di lavoro nel settore forestale garantendo i redditi delle attività selvicolturali.

Le migliori pratiche e le innovazioni dagli altri Hub, adattate al contesto dell'Hub Orientale, sono un potenziale per il miglioramento complessivo e lo sviluppo del settore forestale.

La rete ROSEWOOD funge da piattaforma per la collaborazione interregionale di tutti gli addetti ai lavori interessati, allo scopo di trasferire le migliori pratiche e innovazioni.

Questo approccio di scambio di informazioni a livello europeo potrebbe essere utilizzato per promuovere l'uso del legno e per stabilire e rafforzare le filiere locali, che possono offrire prodotti finali ad alto valore aggiunto.

progetto innovativo

Recupero e riutilizzo di legname di scarto

Il legname di scarto ha un potenziale sul mercato non ancora sfruttato. Tuttavia, i consumatori informati hanno fatto aumentare la domanda di prodotti sostenibili realizzati con materie prime riciclate. Esempi di scarti di legname sono mobili gettati via e materiale proveniente dalla demolizione di vecchi edifici e da imballaggi. Questo progetto mira a raccogliere e riutilizzare rifiuti urbani in legno, aggiungendo un ulteriore passaggio nell'impiego a cascata del legname, prima della sua conversione finale in energia termica ed elettrica, riducendo allo stesso tempo la quantità di rifiuti presenti nelle discariche. Gli obiettivi sono: aumentare la produzione di oggetti provenienti da legname di scarto donandogli così valore aggiunto, sviluppare un sistema di certificazione di questi prodotti ed infine promuovere il riciclaggio e la protezione dell'ambiente. Per saperne di più vedi la scheda di questo progetto innovativo (<https://bit.ly/3cx8bgS>).



FOREST INNOVATION WORKSHOP

Il Forest Innovation Workshop è un'iniziativa biennale europea che vuole promuovere il networking e gli scambi di idee e innovazioni tra i Paesi e tra tutti gli addetti ai lavori del settore forestale e dell'industria del legno.

Si concentra sulle innovazioni nelle seguenti quattro aree tematiche:

- Supporto alla Mobilitazione del Legno e delle Biomasse.
- Supporto alla Fornitura di Servizi Ecosistemici.
- Gestione degli Effetti relativi ai Cambiamenti Climatici.
- Miglioramento degli Approcci e degli Strumenti per la Gestione Forestale Sostenibile.

A Firenze, una sessione specifica sul quadro europeo per l'innovazione nel settore forestale, ha offerto l'opportunità di apprendere e discutere sugli attuali e futuri strumenti europei di sostegno.

Tutte le presentazioni e il rapporto completo dei tavoli di approfondimento sono disponibili nella pagina web dell'evento (<https://bit.ly/2yETaew>).

Di seguito sono riportate le conclusioni dei tavoli tenutisi durante l'edizione 2020 del Forest Innovation Workshop.

TAVOLO 1

Supporto alla Mobilitazione del Legno e delle Biomasse

Facilitator: MARTIN ZIESAK, Progetto ROSEWOOD | Note Keeper: TABEA LINK

In questa sessione sono stati presentati due gruppi operativi EIP AGRI:

- **progetto CAREGA** (www.progettocarega.it): produzione di carbone come elemento strategico della bioeconomia nell'area delle Piccole Dolomiti Vicentine;
- **progetto Forest LidaRioja** (www.forest-lidarioja.info), aggiornamento e implemento dei dati forestali nella regione di La Rioja con tecnologie di telerilevamento: LiDAR e satellite.

Le principali conclusioni del tavolo di approfondimento sono:

- È necessario migliorare la comunicazione per aumentare la consapevolezza sul valore delle foreste. Devono essere

spiegate meglio all'opinione pubblica le opportunità che derivano dalla gestione forestale attiva e dalla produzione di biomassa.

- Gli aspetti sociali ed economici della selvicoltura sono spesso dimenticati. I vantaggi della mobilitazione sostenibile del legno in questo ambito richiedono maggiore attenzione e riconoscimento; quindi, la comunicazione su questi temi è un aspetto fondamentale.
- È necessario creare un'infrastruttura digitale per la raccolta e l'archiviazione dei dati forestali (ad es. finanziamenti per l'acquisizione dei dati LiDAR) e regolare adeguatamente l'accesso a tali dati.

TAVOLO 2

Supporto alla Fornitura di Servizi Ecosistemici

Facilitator: DAVIDE PETTENELLA, Progetto SINCERE | Note Keeper: ANGELA GARCIA

In questa sessione sono state presentate le seguenti iniziative:

- **progetto EIP AGRI Inishowen Uplands** (www.inishoweneip.com);
- **la Pianificazione Ecologica del Paesaggio come strumento per il mantenimento dei servizi ecosistemici** (www.metsa.fi);
- **progetto Horizon2020 SINCERE** (www.sincereforests.eu).

Le principali conclusioni del tavolo di approfondimento sono:

- I sistemi agroforestali possono svolgere un ruolo importante in futuro, nonostante le sue diverse definizioni e visioni. Per sviluppare il loro potenziale, è importante conoscere la tradizione locale.
- È necessario consolidare la reale partecipazione della cittadinanza alla pianificazione territoriale.

- È fondamentale prevedere la riduzione di sostegni pubblici alla fornitura di servizi ecosistemici forestali. Mentre è necessario aumentare il sostegno del settore privato tramite PES e forme di finanziamento.
- La mobilitazione del legno è un concetto non totalmente adatto alla domanda di innovazione. I prodotti forestali hanno un alto valore aggiunto ed impatti positivi sull'occupazione, sono molto di più che semplice legno.
- Lo sviluppo di bioraffinerie potrebbe essere un rischio in quanto aumenterebbe la domanda di legname di bassa qualità (per la produzione di biomassa) con conseguente scarso livello di gestione e basso reddito per i proprietari forestali.



TAVOLO 3

Gestione degli Effetti relativi ai Cambiamenti Climatici

Facilitator: MAURIZIO COCCHI, Progetto LIFE Resilient Forest - www.resilientforest.eu | Note Keeper: TANJA LEPISTÖ

In questa sessione sono stati presentati due gruppi operativi EIP AGRI:

- **concetto di Foresta Cibo (Food Forest) ed esempi aziendali in contesti forestali;**
- **produzione e utilizzo di substrati per vivai a chilometro zero.**

Le principali conclusioni del tavolo di approfondimento sono:

- L'utilizzo delle risorse naturali non è un'azione di per sé automaticamente sostenibile. La scelta di sostituire una risorsa con un'altra deve essere basata sulla scienza e misurabile dal punto di vista della sostenibilità.

- Il concetto di Foresta Cibo è supportato dalle tendenze globali sull'utilizzo di cibo locale, cibo fai da te, cibo etico ed ecologico e dalla consapevolezza nei consumatori degli effetti della produzione intensiva su clima e biodiversità.
- La diversità specifica e degli ecosistemi, nonché delle produzioni basate sulla natura umana, è una chiave per la resilienza e per un'economia prospera basata sull'uso sostenibile delle risorse naturali.

TAVOLO 4

Miglioramento degli Approcci e degli Strumenti per la Gestione Forestale Sostenibile

Facilitator: ANTONIO VENTRE, Rete Mediterranea delle Foreste Modello - www.medmodelforest.net | Note Keeper: ILARI HAVUKAINEN

In questa sessione sono state presentate le seguenti iniziative:

- **Rete Internazionale delle Foreste Modello (www.imfn.net)**, la più grande rete mondiale dedicata alla gestione sostenibile del territorio;
- **GO EIP AGRI lettone per lo sviluppo di un sistema di supporto uniforme per la gestione del flusso di legname per un settore forestale più efficace (<https://bit.ly/2U7WFkg>);**
- **GO EIP AGRI SPNA - Silvicultura di precisione in Nuova Aquitania.**

Le principali conclusioni del tavolo di approfondimento sono:

- È sempre più importante riunire allo stesso tavolo rappresentanti del settore forestale e sostenitori della biodiversità. È necessario migliorare la cooperazione e colmare il divario tra ambientalisti e industria. Dovrebbe

essere dedicata a questa cooperazione una maggiore enfasi.

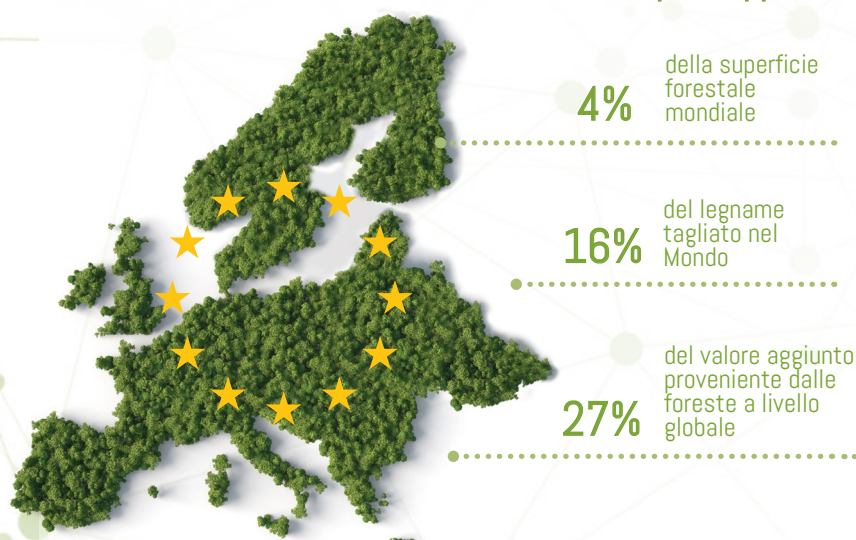
- Il trasferimento delle conoscenze e la collaborazione tra i cittadini, settore produttivo e ambientalisti non sono sufficienti.
- Il comparto pubblico ha una grande responsabilità nello sviluppo di strumenti per migliorare gli inventari, l'acquisizione e la qualità dei dati, come l'aggiornamento dei 3D data. In tutta Europa, i Paesi hanno sviluppato buone pratiche su come ottenere dati dalle foreste private, ma non è la stessa cosa nel settore pubblico. Ciò include anche lo sviluppo delle capacità gestionali forestali tra i proprietari di boschi.
- È necessario definire un modello efficace per promuovere la consapevolezza dell'opinione pubblica sul ruolo della gestione forestale sostenibile, volta a mantenere la multifunzionalità delle foreste.

SPESA PUBBLICA PER IL SETTORE FORESTALE

ANALISI COMPARATIVA IN EUROPA



Le foreste europee rappresentano il:



Il valore aggiunto che il settore forestale europeo ottiene dalle foreste è
circa 1.000 €/ha/anno



80%
dall'industria di
trasformazione
del legno

Un appello per una maggiore spesa pubblica per la salvaguardia dei valori inalienabili delle foreste

Le foreste europee richiedono manutenzione e protezione. Queste operazioni spesso sono a macchiatico negativo, principalmente a causa dei bassi prezzi del legno e di particelle piccole e svantaggiate che rendono le utilizzazioni non redditizie. Inoltre, le foreste forniscono ulteriori servizi ecosistemici che non hanno ancora remunerazione, considerando la biodiversità che ospitano e il valore ricreativo che offrono, e i finanziamenti pubblici spesso non tengono conto di questo valore aggiunto dato dai boschi. L'attuale squilibrio costi-benefici fa sì che molti proprietari di foreste si astengano dalla loro gestione, ma le foreste non gestite sono maggiormente soggette agli incendi boschivi e la loro capacità di immagazzinare anidride carbonica può essere inferiore, non dimenticando il fatto che anche i prodotti in legno trattengono la CO₂ immagazzinata. Pertanto, il settore forestale dovrebbe ricevere più fondi pubblici e attenzione generale, in base ai seguenti **7 punti elaborati da ALVARO PICARDO**, della giunta della Castiglia e León, nel quadro dell'analisi sulla spesa pubblica nel settore forestale fatta dal progetto ROSEWOOD.

1. I fondi pubblici per la mobilitazione del legno dovrebbero anche prendere in considerazione altri servizi ecosistemici.
2. È necessario migliorare le stime dei valori delle foreste e considerare insieme:
 - il valore aggiunto del settore forestale;
 - il valore dei servizi ecosistemici.
3. È necessario avere un sistema comune di contabilità forestale e migliorare le informazioni sulla politica economica, che non sono molto affidabili.
4. Le imprese e i professionisti sono i collegamenti chiave per la mobilitazione delle risorse forestali.
5. Esiste un'ampia varietà di strumenti a sostegno del settore forestale, ma il supporto finanziario non è efficace a causa della mancanza di fondi sufficienti.
6. Si stanno supportando beni e servizi di grande valore con un contributo pubblico molto limitato.
7. Per aumentare i futuri valori delle foreste dobbiamo aumentare gli investimenti attuali nella selvicoltura e nel maggiore sostegno dell'opinione pubblica.

ROSEWOOD

RACCOMANDAZIONI AI DECISORI POLITICI

I partner del progetto ROSEWOOD hanno esaminato le politiche forestali nazionali ed europee al fine di determinare le migliori azioni e le sfide che dovrebbero essere affrontate dai decisori politici.



TIPO DI PROPRIETÀ FORESTALE:

Oltre il 60% delle foreste europee è di Proprietà privata con una dimensione media inferiore ai 10 ha.



MOTIVAZIONE DEI PROPRIETARI:

I proprietari forestali vivono lontano dai propri boschi ed hanno una scarsa motivazione per la loro gestione.



POLITICHE FORESTALI:

Concentrarsi sulle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici per piccoli proprietari forestali privati.



AUMENTO DI EVENTI CATASTROFICI:

Elevate quantità di legname proveniente da eventi meteorici eccezionali vengono immesse sul mercato internazionale.

POLITICHE NAZIONALI

Sfide nella gestione delle proprietà forestali

Raccomandazioni

- Attivazione e motivazione dei proprietari sulla gestione delle loro foreste attraverso opportunità di formazione, campagne informative ed eventi.
- Istituzione e promozione di associazioni e cooperative forestali: servizi comuni per le utilizzazioni, per i trattamenti e i miglioramenti selvicolturali o per la consulenza professionale.
- Aggregazione di piccole superfici e gestione congiunta delle proprietà.
- Fondazione di società per azioni a livello locale: i proprietari forestali vicini si uniscono ed instaurano una cooperazione azionaria.
- Individuazione e quantificazione dei proprietari forestali:

le autorità nazionali dovrebbero migliorare e rivedere i registri catastali, che in molti casi sono inadeguati.

- Promuovere la gestione forestale attiva e adeguata ai cambiamenti climatici, le utilizzazioni e le attività di ricerca anche attraverso la certificazione forestale sostenibile.
- Promuovere progetti innovativi nel settore del legno, in particolare nell'uso in edilizia.
- Miglioramento delle soluzioni digitali per poter condividere e combinare i dati forestali tra i diversi stakeholder (selvicoltura e industria del legno).
- Facilitare i rapporti e appianare i conflitti tramite campagne informative e seminari tra cacciatori e proprietari forestali.

ROSEWOOD 4.0

Il progetto ROSEWOOD 4.0 si basa sulla ben consolidata rete di Hub regionali del ROSEWOOD, che collega più attori lungo la filiera foresta-legno al fine di migliorare la sostenibilità della mobilitazione del legno in Europa. Il proseguo del Progetto rafforzerà e allargherà in particolare il network con l'Europa orientale creando un nuovo Hub comprendente Polonia,

Slovacchia e Ucraina. In secondo luogo porrà particolare enfasi sulla digitalizzazione dei dati (forestry 4.0) e sugli strumenti digitali (social media, piattaforme, e-learning) per la formazione e il coaching, consentendo così ai professionisti di condividere il proprio know-how con un impatto molto più ampio.

Questo report riassume i risultati discussi durante la 4a edizione del Forest Innovation Workshop e l'evento finale del progetto ROSEWOOD, tenutisi a Firenze il 15 e 16 Gennaio 2020. Tutte le presentazioni dei relatori possono essere scaricate al link www.foreste.info/download-the-presentations.

COORGANIZZATORI DELL'EVENTO FINALE



www.eriaff.com



www.efi.int



www.medmodelforest.net



www.copa-cogeca.eu



www.eustafor.eu



www.errin.eu



www.euromontana.org



www.cepf-eu.org

PARTNER PROGETTO ROSEWOOD



www.steinbeis-europa.de



www.bitcomp.com



www.proholzbw.de



www.luke.fi



Centar kompetencija d.o.o.
za istraživanje i razvoj

www.cekom.hr



www.lapinamk.fi



www.jcyl.es



www.crpfaquitaine.fr



www.cesefor.com



www.gozdis.si



www.sumins.hr



www.regione.toscana.it



www.prowood.ro



www.bmnt.gv.at



www.hafl.bfh.ch

CONTATTI

Coordinatore del Progetto: Dr. Anthony Salingre Steinbeis 2i GmbH, tel. +49 721 93519 116

www.rosewood-network.eu